



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Centro di formazione della docenza

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione

Direttrice: Prof.ssa Barbara De Serio

Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione

Responsabile: dott. Tommaso Campagna

Area Amministrativa del Centro di Formazione della Docenza

Responsabile: dott. Raffaele Carrozza

IL RETTORE

VISTI

il D.M. 509/1999, Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, in particolare art. 3 e 7;

la Legge n. 341/1990 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270, "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509";

la Legge 7.08.1990, n.241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;

il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, ed in particolare l'art. 53, comma 6, come modificato dall'art. 2, comma 13-quinquies, lett. b), del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013;

il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento

la Legge 30.12.2010 n. 240: Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e s.m.i.;

il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Foggia, emanato con D.R. n.1094, prot. n. 61976 del 28.11.2023 e ss.mm.ii;

la Legge n. 124 del 3 maggio 1999 recante "Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico", in particolare l'art.11 comma 14 e successive modificazioni;



il Regolamento UE 2016/679 in materia di tutela dei dati personali e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale;

lo Statuto dell'Università di Foggia, così come modificato con Decreto Rettorale prot. n. 8488 – I/2, rep. D.R. 259/2025, del 13.02.2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 39 del 17.02.2025;

il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto Semplificazione) che stabilisce, alla data del 28 febbraio 2021, l'obbligatorietà di adesione delle Pubbliche Amministrazioni a PagoPA;

la Legge 12.4.2022 n. 33, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore" e i Decreti Ministeriali n. 930 del 29.07.2022 e n. 933 del 2.08.2022, attuativi dell'art. 4 della predetta legge;

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, come modificato dal Decreto del medesimo Ministero n.81 del 25 marzo 2013, recante "Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante "Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio";

il D.Lgs n. 59 del 13 aprile 2017 recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, comma 180 e comma 181, lettera b) , della legge 13 luglio 2015, n. 107», e, in particolare, gli articoli 2 -bis , 2 -ter , 13 e 18 -bis ;

il D.P.R. n. 19 del 14.02.2016 "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a) del decreto legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008.

il D.M. 259 del 9 maggio 2017 di revisione ed aggiornamento delle classi di concorso a parziale modifica del D.M. n. 19 del 14 febbraio 2016;

il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 616 del 10 agosto 2017, recante «Modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59»;



VISTI

il D.P.C.M. del 4 agosto 2023, “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.”;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione Europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e, in particolare, gli obiettivi specifici della Missione 4, Riforma 2.1 - Riforma del sistema di reclutamento dei docenti;

le linee guida approvate dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR con delibera n. 231 del 26 settembre 2023 per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per insegnamenti per gli a.a. 2023/2024 e 2024/2025;

la delibera del Senato Accademico che, nella seduta del 7/11/2023, ha istituito il Centro multidisciplinare di Ateneo presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione denominato “Centro di formazione della Docenza” dell’Università di Foggia;

il Regolamento di funzionamento del “Centro di Formazione della Docenza” dell’Università di Foggia emanato con D.R. Rep. n. 819/2024, prot. 23119-I/3 del 23.04.2024;

l’art. 44, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, concernente «Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie», e, in particolare, il comma 1, lettera d) , che ha introdotto l’art. 2-bis al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che, al comma 4, demanda a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell’istruzione e del merito e con il Ministro dell’università e della ricerca, la definizione dei contenuti e la strutturazione dell’offerta formativa iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;

il D.M. n. 148 del 24/02/2025, con il quale il MUR ha definito la “Riserva dei posti per i percorsi di formazione iniziale dei docenti per l’a.a. 2024/2025 (percorsi accreditati nell’a.a. 2023/2024)”;

il D.M. n. 156 del 24/02/2025, con il quale il MUR ha definito l’”autorizzazione dei posti e modalità di selezione per l’attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti”;

il verbale del Comitato Tecnico Scientifico e della Giunta del Centro di Formazione della docenza che, nella seduta del 09/12/2024, ha proposto l’istituzione e attivazione, per l’a.a.2024/2025, di 31 percorsi di formazione iniziale dei docenti 60-30-36 CFU;



il Decreto del Rettore Rep. n. 2428/2024, prot. 71591-III/4 del 12/12/2024, con il quale è stato autorizzato l'accreditamento, per l'a.a. 2024/2025, di 31 percorsi di formazione iniziale dei docenti 60-30-36 CFU;

- VISTA la richiesta di accreditamento presentata al MUR attraverso la piattaforma Cineca per la quale l'Università di Foggia è in attesa di riscontro;
- CONSIDERATO che si rende necessario procedere con urgenza all'emanazione di un bando per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti per l'A.A. 2024/2025, per le tipologie 60 CFU, 30 CFU e 36 CFU (all. 1, 2, e 5 del D.P.C.M. 4 agosto 2024);
- SENTITI la Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici e il Direttore Generale,

DECRETA

«I termini relativi a persone che, nel presente avviso, compaiono solo al maschile si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile. Si è rinunciato a formulazioni rispettose dell'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfare l'esigenza di semplicità dello stesso»

Art. 1 – Oggetto

Il presente bando, in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale di accreditamento delle classi di concorso e dei contingenti agli Atenei, riporta le disposizioni che regolano l'ammissione, per l'anno accademico 2024-2025, ai percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado di cui al DPCM 4 agosto 2023.

Il presente bando viene emanato in attesa che il MUR dia esito all'istanza di accreditamento per le trentuno classi concorsuali di cui all'all. 1 del presente bando e del relativo contingente.

Le graduatorie saranno quindi efficaci in relazione e nei limiti delle classi concorsuali effettivamente accreditate dal MUR e dei connessi limiti quantitativi.

Art. 2 – Attivazione percorsi e obiettivi

Per l'A.A. 2024/2025 sono attivati, dall'Università di Foggia, i percorsi di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie di I e II grado, 60 CFU, 36 CFU e 30 CFU, di cui all'art. 2- bis del Decreto legislativo n. 59 del 2017 e all'art. 7, comma 2 del DPCM 4 agosto 2023.

La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative dei percorsi sopra citati è il Centro per la formazione della docenza istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, in ottemperanza a quanto stabilito dal DPCM del 4 agosto 2023.

Per l'A.A. 2024-2025 è prevista l'attivazione delle seguenti tipologie di percorsi abilitanti:

- Percorsi con posti contingentati:



- a) percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale corrispondente a non meno di 60 crediti formativi universitari o accademici di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (**allegato 1 del D.P.C.M.**);
- b) percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA, di cui all'articolo 2-ter, comma 4 bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (**allegato 2 del D.P.C.M.**);
- Percorsi di completamento per vincitori di concorso al di fuori del contingente assegnato
- c) percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA destinato ai vincitori del concorso ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (**allegato 2 del D.P.C.M.**);
- d) percorso destinato ai vincitori di concorso di cui all'art. 18 bis comma 1, ultimo periodo del D.lgs. 59/2017 preordinato all'acquisizione dei 36 CFU/CFA di completamento, di cui all'articolo 18 bis, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, destinato a coloro i quali, entro il 31 ottobre 2022, abbiano conseguito i 24 CFU/CFA (**allegato 5 del D.P.C.M.**);

Ciascun candidato può presentare domanda di partecipazione per percorsi relativi alla medesima classe di concorso in una sola istituzione.

Tutti i predetti percorsi sono corsi universitari a frequenza obbligatoria e la loro frequenza è incompatibile con l'iscrizione a corsi universitari che richiedano anch'essi frequenza obbligatoria.

Ai sensi dell'art. 2-ter del D. Lgs. 59/2017, l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado si consegue a seguito dello svolgimento del percorso universitario e accademico di formazione iniziale di almeno 60 CFU e del superamento della prova finale del suddetto percorso, alla quale si accede in seguito al conseguimento della laurea magistrale o magistrale a ciclo unico, oppure del diploma dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di II livello, oppure di titolo equipollente o equiparato, oppure del diploma di istruzione secondario di II grado relativamente ai posti di insegnante tecnico pratico. Il percorso di formazione iniziale, di selezione e prova, in cui si articola il sistema di formazione iniziale e di accesso in ruolo a tempo indeterminato dei docenti, è complessivamente volto a sviluppare e accertare, nei docenti abilitati, le competenze e le capacità di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 59/2017, le quali, unitamente agli standard professionali minimi riferiti alle medesime competenze e capacità, costituiscono il Profilo definito nell'allegato A del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

Art. 3 – Posti Disponibili

Il numero dei posti indicati nel presente bando, come da allegato 1, potrebbe essere ridotto in ragione del numero massimo dei posti che sarà fissato dal MUR con apposita Decretazione.

Se per una determinata classe di concorso, il numero di domande di ammissione risulterà inferiore al numero di posti autorizzati, tutti i candidati in possesso dei requisiti di accesso verranno inseriti di diritto nella graduatoria degli ammessi.

Resta inteso che il numero minimo di immatricolati necessario per avviare un percorso è fissato in 10 unità.



Art. 4 – Requisiti di ammissione

È possibile, internamente all'Università di Foggia, partecipare a più selezioni. In seguito all'esito delle selezioni, il candidato risultato vincitore all'interno di più di un percorso, potrà iscriversi soltanto ad uno di essi.

Possono presentare domanda di ammissione:

a. coloro che sono in possesso dei titoli di studio di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 del D.lgs 13 aprile 2017, n. 59, ovvero che sono in possesso della laurea magistrale/specialistica o magistrale a ciclo unico, oppure del diploma dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di II livello, oppure di titolo equipollente o equiparato, coerente con le classi di concorso vigenti alla data di pubblicazione del bando;

b. coloro che sono regolarmente iscritti a corsi di studio per il conseguimento dei titoli di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del sopracitato decreto legislativo. Per coloro che sono iscritti a corsi di studio per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico, l'accesso è subordinato al conseguimento di centottanta CFU, ai sensi dell'art. 7, comma 5 del DPCM. In tal caso si precisa che **il candidato dovrà acquisire il titolo di laurea magistrale entro il mese luglio 2026. Gli interessati dovranno avere nel piano di studi (complessivamente, considerando anche i CFU della laurea triennale o eventuali insegnamenti aggiuntivi, corsi singoli, altri percorsi accademici) gli eventuali specifici CFU richiesti in relazione alla classe di concorso per cui si partecipa, verificabili consultando il seguente link <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso>. Il mancato conseguimento della laurea magistrale e/o di tutti i requisiti di idoneità previsti dalla classe di insegnamento secondo la normativa vigente comporterà la non ammissione alla prova finale del Percorso 60 cfu e la perdita dei contributi sino a quel momento versati. I crediti utili per la coerenza con la classe di concorso non potranno essere acquisiti all'interno dello stesso Percorso;**

c. relativamente ai posti di insegnante tecnico-pratico, i possessori di diploma di istruzione secondario di II grado disciplinato dalla specifica normativa in materia.

La coerenza della laurea magistrale o a ciclo unico posseduta o a cui si è iscritti è verificata dal possesso dei crediti formativi obbligatori nei settori disciplinari della specifica classe di concorso. Il controllo della congruità del titolo di accesso con la classe di abilitazione va effettuato facendo riferimento al DPR 14 febbraio 2016, n. 19 e relativi allegati; al D.M. 259/2017 e relativi allegati; D.M. 255 del 22 dicembre 2023 e relativi allegati.

Prima di presentare la domanda, i candidati sono tenuti a verificare che il proprio titolo di studio sia coerente con la classe di concorso per cui si chiede l'ammissione consultando il seguente link <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso>.

I requisiti di accesso devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono essere autocertificati, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, contestualmente alla presentazione telematica della domanda. Le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.



La verifica delle autocertificazioni dei requisiti di ammissione sarà effettuata ai sensi della normativa vigente; laddove l'esito di tale verifica fosse negativo, l'Ateneo potrà disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino sprovvisti dei requisiti richiesti.

I candidati in possesso di titolo di studio non abilitante conseguito all'estero sono ammessi a partecipare ai percorsi di formazione. Il titolo sarà valutato ai fini dell'ammissione, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle università e nelle istituzioni AFAM italiane. Il titolo, adeguatamente tradotto e legalizzato, nonché accompagnato dalla dichiarazione di valore da parte dell'Autorità consolare o diplomatica italiana presente nel Paese in cui il titolo è stato conseguito, andrà allegato alla domanda di ammissione pena il non accoglimento della domanda stessa. Al momento dell'immatricolazione verrà richiesta tutta la documentazione in originale.

I cittadini extracomunitari residenti all'estero devono rispettare le disposizioni interministeriali contenute nella circolare "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia", anno accademico 2024-2025, disponibile al link: <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>.

Art.5 – Riserva dei posti

Per l'anno accademico 2024/2025, è riservata, a favore di coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nei cinque anni precedenti nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, e a favore di coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'art. 59, comma 9-bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n.73, una quota di posti nella misura del 45 per cento di quelli autorizzati per ogni percorso formativo da 60 CFU/CFA. Nell'ambito della suddetta quota di riserva, il 5 per cento è destinato ai titolari di contratti di docenza nei percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni i quali partecipano ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione di 60 CFU/CFA. Qualora le domande presentate dai candidati destinatari della quota di riserva del 5 per cento fossero inferiori al numero dei posti riservati, i posti residui sono resi disponibili sulla riserva complessiva.

Qualora le domande dei soggetti che partecipano ai percorsi preordinati all'acquisizione dei 30 CFU/CFA, di cui all'articolo 2-ter, comma 4 bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 2 del D.P.C.M.), siano inferiori alla quota di riserva, i posti residui sono resi disponibili per il percorso 60 CFU.

Art. 6– Modalità di ammissione

Accedono al Percorso da 60 cfu un numero di studenti pari ai posti autorizzati dal ministero.

Qualora le domande di ammissione eccedano il numero di posti autorizzati, ai fini della predisposizione della graduatoria finale, si applicano i criteri di valutazione dei titoli individuati



nell'allegato B del Decreto Ministeriale n. 156 del 24 febbraio 2025. Resta fermo il regolare possesso dei titoli di accesso.

Qualora le domande eccedano la quota di riserva dei posti autorizzati, ai fini della predisposizione della graduatoria finale, si applicano i criteri di valutazione dei titoli individuati nell'allegato A del Decreto Ministeriale n. 148 del 24 febbraio 2025. I titoli valutabili, ai fini della graduatoria finale, devono essere posseduti entro il termine di presentazione della domanda di ammissione al Percorso.

Relativamente al percorso universitario abilitante di formazione iniziale di 36 CFU ai sensi dell'art. 18-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 59 del 2017 e dell'art. 14 comma 4 del DPCM 4 agosto 2023 e relativo All. 5, fermo restando il possesso dei titoli necessari per la classe di abilitazione, accedono al Percorso coloro che pur avendo partecipato al concorso con la certificazione 24 CFU, hanno acquisito i titoli di servizio utili alla frequenza del Percorso Formativo, all.2 del DPCM 04 agosto 2023. Possono partecipare al percorso da 30 CFU, all. 2, purché la loro posizione individuale sia stata valutata dall'USR di riferimento. **In tal caso è necessario che sia esplicitata dagli USR la possibilità di frequentare il Percorso da 30 CFU, sulla base di quanto previsto dalla Nota MIM n. 2884 del 6 febbraio 2025, che recita: "Ai fini della definizione del percorso di completamento da svolgere per l'acquisizione dell'abilitazione, l'Ufficio scolastico regionale dovrà valutare puntualmente la situazione soggettiva in cui si trovano i docenti vincitori di concorso al momento dell'attivazione dei corsi, a prescindere dai requisiti con i quali i candidati stessi hanno avuto accesso al concorso". In assenza di tale valutazione, debitamente certificata, e prodotta dai candidati all'atto della domanda di ammissione, l'iscrizione sarà valida per il percorso da 36 CFU e non potrà essere successivamente modificata.** Viceversa, in presenza di una valutazione individuale della propria posizione che attesti la possibilità di partecipare al Percorso Formativo di 30 CFU, la domanda potrà essere presentata per il percorso formativo 30 CFU. Tali condizioni potranno modificarsi in presenza di note ministeriali successive all'emanazione del bando.

La documentazione attestante i titoli valutabili deve essere presentata, contestualmente alla presentazione telematica della domanda di iscrizione e dei relativi allegati, attraverso apposito google form, che sarà raggiungibile seguendo le procedure indicate per l'iscrizione.

Art. 7 – Trasferimento

Non si accettano trasferimenti verso altro Ateneo o provenienti da altro Ateneo, la rinuncia in corso d'anno non prevede in nessun caso il rimborso della quota di iscrizione e/o delle tasse versate.

Art. 8 – Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda va presentata, esclusivamente, on line, attraverso il portale web dedicato del Sistema Informatico delle Segreterie Studenti (<https://unifg.esse3.cineca.it/>) dalle ore 12.00 del 17/03/2025 alle ore 12.00 del 28/03/2025.



I candidati purché in possesso dei requisiti di ammissione, possono partecipare alla selezione per diverse classi di abilitazione compilando distinte domande ed effettuando distinti versamenti del contributo di iscrizione alla selezione (uno per ciascuna procedura a cui si intende partecipare).

Le fasi sono le seguenti:

1. registrazione al portale Esse3 (per ottenere username e password) qualora non si sia già registrati;
2. procedura di ammissione;
3. pagamento della tassa di ammissione tramite il sistema Pago PA di importo pari a € 100,00 da effettuarsi entro il giorno **28/03/2025**.

FASE 1: REGISTRAZIONE AL PORTALE ESSE3

Il portale Esse3 è raggiungibile da qualsiasi dispositivo connesso ad Internet al seguente indirizzo: <https://unifg.esse3.cineca.it>

Una volta collegati al portale Esse3, apparirà il menu di navigazione.

È necessario registrarsi al portale (qualora non già presenti nella procedura Esse3) per ottenere le credenziali di accesso (username e password). Cliccare sulla voce "*Registrazione*" e inserire i propri dati anagrafici, i dati del proprio documento di riconoscimento, l'indirizzo di residenza, l'indirizzo di un eventuale domicilio e l'indirizzo e-mail personale. L'inserimento del proprio indirizzo di posta elettronica è necessario per procedere con i passaggi successivi.

Sarà richiesto di indicare una password personale che dovrà essere utilizzata per la successiva procedura di immatricolazione e per tutte le successive operazioni di carriera.

Al termine della procedura di registrazione si otterranno le credenziali di accesso (Nome utente e Password) ed un riepilogo generale dei dati immessi che andrà confermato o modificato. Dal momento in cui si risulta registrati nel sistema Esse3, sarà possibile accedere anche con l'autenticazione SPID.

Al termine della registrazione, si dovrà quindi:

1. entrare nella pagina <https://unifg.esse3.cineca.it>;
2. cliccare su LOGIN;
3. inserire Nome utente e Password personale per poter procedere alla fase successiva o accedere con SPID

I candidati già in possesso delle credenziali sopraindicate o coloro che a vario titolo sono state iscritte, anche temporaneamente, all'Università di Foggia **non devono** effettuare nuovamente la registrazione, ma accedere con le proprie credenziali o mediante SPID.

In caso di smarrimento della password personale o in caso di mancato possesso della stessa, devono utilizzare la voce di menu "**Recupero Password**" presente nella pagina di cui al punto 1, per ottenerne l'invio tramite e-mail. Una volta effettuata la richiesta di recupero password, attendere la ricezione della e-mail senza effettuare ulteriori tentativi di recupero. Qualora si



riscontrassero problemi nel recupero password sarà necessario inoltrare richiesta di assistenza unicamente mediante il portale di servizio accessibile all'indirizzo <https://helpdesk.unifg.it>

FASE 2: PROCEDURA DI AMMISSIONE

Una volta effettuato l'accesso alla propria area riservata (<https://unifg.esse3.cineca.it>), il candidato deve cliccare sulla voce del menu:

SEGRETERIA → PROCEDURA DI AMMISSIONE

e seguire le indicazioni richieste nelle successive videate di immissione guidata dei dati.

Per il versamento della tassa di ammissione ai percorsi 60-30-36 cfu è previsto il seguente importo:

- € 100,00, da versare all'atto dell'ammissione

Alla domanda on line è necessario allegare:

allegato A - Il file in formato PDF di Dichiarazione annualità di servizio per accedere alla quota di riserva del 45% - Percorso 30 CFU all.2 D.P.C.M. 4 agosto 2023 (quota di riserva del 45%) con posti contingentati

allegato B- Il file in formato PDF di Modello di Autocertificazione possesso di titolo di studio non abilitante conseguito all'estero (D.M. 583/2024 art. 3 comma 3)

allegato C- Il file in formato PDF di Modello di Autocertificazione per la partecipazione al Percorso 30 CFU (Allegato 2 – vincitori di concorso) con posti NON contingentati

[Modulo Google](#)

Valutazione titoli per la graduatoria per l'accesso riservato al percorso universitario e accademico (All. 2 DPCM, 30 cfu con posti contingentati - riserva 45%) di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado di cui all'art. 2-bis, comma 2, secondo periodo del decreto legislativo 13 aprile 2017 n.59 (**Decreto Ministeriale n. 148 del 24-02-2025 - All. A**)

[Modulo Google](#)

Valutazione titoli per la graduatoria per l'accesso al percorso universitario e accademico (All. 1 DPCM, 60 cfu) di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado (**Decreto Ministeriale n. 156 del 24-02-2025 - Allegato B**)



FASE 3: PAGAMENTO DELLA TASSA DI AMMISSIONE

Terminata la fase 2, il sistema procede alla creazione di un debito a carico del candidato relativo alla tassa di ammissione. Accedendo alla voce:

SEGRETERIA → PAGAMENTI

si aprirà una schermata con la relativa tassa.

Si potrà procedere al pagamento della tassa di ammissione in due modi:

1. cliccando sul pulsante “Paga con Pago PA”; questa scelta consente il pagamento immediato della tassa di ammissione, utilizzando uno tra diversi circuiti di pagamento *on line*, con ricevimento di un attestato di avvenuto pagamento;
2. cliccando sul pulsante “Stampa avviso per Pago PA”; questa scelta consente il pagamento differito della tassa di partecipazione, presso uno dei PSP (Prestatore di Servizi di Pagamento) abilitati.

Per eventuali problematiche tecnico-informatiche o di tipo amministrativo è possibile contattare il servizio di assistenza preposto all'indirizzo mail percorsi60-36-30cfu2025@unifg.it

Questo Ateneo non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono accettate le domande sottoscritte con modalità diverse da quelle previste o inviate con modalità diverse da quella telematica.

I Candidati, per informazioni o assistenza, potranno rivolgersi ai seguenti recapiti:

percorsi60-36-30cfu2025@unifg.it, numero di telefono: 0881338-673 - 674 – 641 – 646 – 352 – 318 – 416.

Art. 9 – Tasse, contributi immatricolazione e quota partecipazione esame finale

La tassa di iscrizione ai percorsi è suddivisa come segue:

a. percorso 60 CFU (All. 1):

tassa di immatricolazione pari a €. 2.250,00 a cui vanno aggiunti euro 100,00 della tassa di ammissione e €. 150,00 per la prova finale, ai sensi dell'art. 12 comma 3, del D.P.C.M.



4 agosto 2023. Alla predetta somma bisogna aggiungere l'imposta di bollo come previsto dalla Legge.

1. tassa di ammissione pari a € 100,00, da versare all'atto dell'iscrizione al concorso;
2. prima rata pari a € 1.141,00 (€ 1.125,00 + € 16,00 per la marca da bollo virtuale), da versare all'atto dell'immatricolazione al corso;
3. seconda rata pari a € 1.125,00;
4. tassa prova finale pari ad € 166,00, (€ 150,00 per la prova finale + € 16,00 per la marca da bollo virtuale).

b. percorso 30 CFU (All. 2 - di cui all'articolo 2-ter, comma 4 bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59):

tassa di immatricolazione di €. 1.750,00 a cui vanno aggiunti euro 100,00 della tassa di ammissione e €. 150,00 per la prova finale. Alla predetta somma bisogna aggiungere l'imposta di bollo come previsto dalla Legge.

1. tassa di ammissione pari a € 100,00, da versare all'atto dell'iscrizione al concorso;
2. prima rata pari a € 1.141,00 (€ 1.125,00 + € 16,00 per la marca da bollo virtuale), da versare all'atto dell'immatricolazione al corso;
3. seconda rata pari a € 625,00;
4. tassa prova finale pari ad € 166,00, (€ 150,00 per la prova finale + € 16,00 per la marca da bollo virtuale).

c. percorso 30 CFU/CFA (All. 2 destinato ai vincitori del concorso ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59):

tassa di immatricolazione è fissata in € 1.750,00 a cui vanno aggiunte euro €. 150,00 per la prova finale, ai sensi dell'art. 12 comma 3, del D.P.C.M. 4 agosto 2023. Alla predetta somma bisogna aggiungere l'imposta di bollo come previsto dalla Legge.

1. prima rata pari a € 1.141,00 (€ 1.125,00 + € 16,00 per la marca da bollo virtuale), da versare all'atto dell'immatricolazione al corso;
2. seconda rata pari a € 625,00;
3. tassa prova finale pari ad € 166,00, (€ 150,00 per la prova finale + € 16,00 per la marca da bollo virtuale).

d. percorso destinato ai vincitori di concorso di cui all'art. 18 bis comma 1, ultimo periodo del D.lgs. 59/2017 preordinato all'acquisizione dei 36 CFU/CFA di completamento, (allegato 5 del D.P.C.M.);

tassa di immatricolazione è fissata in € 2.000,00 a cui vanno aggiunti €. 150,00 per la prova finale, ai sensi dell'art. 12 comma 3, del D.P.C.M. 4 agosto 2023. Alla predetta somma bisogna aggiungere l'imposta di bollo come previsto dalla Legge;

1. prima rata pari a € 1.141,00 (€ 1.125,00 + € 16,00 per la marca da bollo virtuale), da versare all'atto dell'immatricolazione al corso;
2. seconda rata pari a € 875,00;



3. tassa prova finale pari ad € 166,00, (€ 150,00 per la prova finale + € 16,00 per la marca da bollo virtuale).

Gli studenti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/1992 o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono esonerati totalmente dal contributo universitario e dalla tassa regionale per il diritto allo studio (ad eccezione del bollo). Gli interessati per ottenere le agevolazioni di cui al comma precedente devono allegare alla domanda copia della documentazione legale attestante la condizione di invalidità o di disabilità sopra descritta.

Al termine del processo di valutazione delle domande di ammissione ai corsi di formazione iniziale (60 CFU e 30 CFU), coloro che risulteranno ammessi, potranno procedere alla immatricolazione on line, attraverso il portale web dedicato del Sistema Informatico delle Segreterie Studenti (<https://unifg.esse3.cineca.it/>).

È possibile utilizzare la Carta del Docente come metodo di pagamento, generando un buono fisico con causale "Corsi post lauream".

Le scadenze della prima e della seconda rata, nonché della tassa per sostenere la prova finale, verranno comunicate con successivo avviso pubblicato sul sito web dell'Università di Foggia.

Art. 10 – Commissione valutatrice titoli e responsabile del procedimento

La Commissione preposta alla valutazione dei titoli di ammissione e valutabili sarà nominata con successivo decreto pubblicato sul sito web dell'Università di Foggia

Ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento è il dott. Raffaele Carrozza.

Art. 11 – Definizione delle graduatorie ed iscrizione

Qualora le domande eccedano il numero dei posti autorizzati, la selezione dei candidati sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

- le graduatorie di merito per i posti comuni saranno redatte secondo i criteri di valutazione dei titoli individuati nell'allegato B del Decreto Ministeriale n. 156 del 24 febbraio 2025, seguendo l'ordine decrescente della votazione della valutazione dei titoli.
- Le graduatorie di merito per i posti riservati saranno redatte secondo i criteri di valutazione dei titoli individuati nell'allegato A del Decreto Ministeriale n. 148 del 24 febbraio 2025, seguendo l'ordine decrescente della votazione della valutazione dei titoli.

In caso di candidati a parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane.

In caso di collocazione in posizione utile in diverse graduatorie, il candidato deve optare per l'iscrizione e la frequenza ad uno solo dei percorsi di formazione entro 48 ore dalla pubblicazione delle graduatorie. Resta confermato che in nessun caso si potrà procedere con la restituzione della tassa di ammissione versata.



La pubblicazione della graduatoria nelle pagine dedicate del sito di Ateneo ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati che sono tenuti a prenderne visione direttamente in quanto nessuna comunicazione sarà inviata agli stessi, né fornita telefonicamente.

Eventuali istanze di revisione dovranno essere presentate, inderogabilmente, entro le ore 13.00 del terzo giorno (esclusi i festivi) successivo alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, che avverrà sul sito dell'Università di Foggia.

L'istanza di revisione dovrà essere comunicata via mail all'indirizzo percorsi60-36-30cfu2025@unifg.it indicando come oggetto: **"Domanda di revisione graduatoria PF 60/30 CFU"**, allegando la fotocopia firmata di un valido documento di identità.

Al termine dell'esame delle istanze di revisione saranno pubblicate le graduatorie definitive.

I candidati collocati in posizione utile dovranno iscriversi entro i termini perentori indicati al momento della pubblicazione delle graduatorie definitive, secondo le indicazioni che saranno rese note sul sito dell'Università di Foggia.

I vincitori che non avranno perfezionato l'iscrizione entro i termini di scadenza saranno considerati rinunciatari e l'Università procederà allo scorrimento delle graduatorie.

È ammesso ai percorsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione un numero di candidati non superiore ai posti disponibili per ciascuna classe di abilitazione.

Art. 12 – Svolgimento e durata dei percorsi di formazione iniziale

I percorsi di formazione iniziale, a frequenza obbligatoria, sono organizzati ed impartiti, per le relative classi di concorso, con modalità di erogazione convenzionale di cui all'articolo 2-bis, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Ai sensi dell'articolo 18-bis, comma 6-bis, del predetto decreto, per l'anno accademico 2024/2025 i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale possono essere svolti, ad esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, con modalità telematiche, comunque sincrone, anche in deroga al limite previsto dal citato articolo 2-bis, comma 1, secondo periodo, e in ogni caso in misura non superiore al 50 per cento del totale.

Per lo svolgimento delle attività di tirocinio, di cui all'art. 10 del DPCM 4 agosto 2023, il Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia si avvale di personale docente in servizio presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado in qualità di tutor coordinatore presso i Centri e di tutor tirocinanti nelle istituzioni scolastiche.

La frequenza ai percorsi è obbligatoria: per l'accesso alla prova finale è necessaria una percentuale minima di presenza alle attività formative pari al 70% per ogni attività formativa.

Gli insegnamenti sono organizzati secondo quanto dettagliato nei Piani Didattici dei percorsi formativi, che saranno resi noti mediante pubblicazione sulla pagina web dell'Università di Foggia.

L'inizio delle lezioni è previsto, salvo diverse esigenze organizzative legate all'emanazione dei decreti di accreditamento e autorizzazione, a partire dalla metà del mese di aprile 2025. Le lezioni e le attività didattiche saranno svolte come da calendario didattico che sarà pubblicato sul sito web dell'Università di Foggia. Sono considerati utili anche i giorni prefestivi, festivi o di vacanza accademica/scolastica.

Per i frequentanti dei percorsi 60 CFU, il tirocinio diretto prevede una presenza a scuola pari a 180 ore (15 CFU), salvo diverse eventuali disposizioni ministeriali. Per l'individuazione dell'istituzione scolastica



e la compilazione delle relative pratiche di avvio del tirocinio diretto, saranno fornite indicazioni mediante specifico avviso.

Per i frequentanti dei percorsi 36 CFU, il tirocinio diretto prevede una presenza a scuola pari a 120 ore (10 CFU), salvo diverse eventuali disposizioni ministeriali. Per l'individuazione dell'istituzione scolastica e la compilazione delle relative pratiche di avvio del tirocinio diretto, saranno fornite indicazioni mediante avviso.

Per le attività di tirocinio indiretto e le loro diversificazioni rispetto ai percorsi formativi si rimanda ai successivi calendari delle attività.

I candidati dovranno curare l'elaborazione di un «E-portfolio», da intendersi come portfolio professionale, in formato digitale, di cui all'art. 11 del decreto del Ministro dell'istruzione 16 agosto 2022, n. 226.

La prova finale del percorso universitario e accademico consiste in una prova scritta e in una lezione simulata, che accertano l'acquisizione delle competenze professionali del profilo di cui all'allegato A del DPCM. Gli iscritti ai corsi di laurea magistrale potranno sostenere la prova finale soltanto dopo aver conseguito il titolo.

Per il Percorso 60 CFU e per il Percorso 36 CFU, la prova scritta - finalizzata ad accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta in gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle attività di laboratorio nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche - consiste in una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio svolto nel percorso di formazione iniziale.

Per il Percorso 30 CFU (all. 2 del DPCM), la prova scritta consiste in un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione

In tutti i casi, la lezione simulata, su tema proposto dalla commissione con un anticipo di quarantotto ore, ha una durata massima di quarantacinque minuti. Essa andrà progettata anche mediante tecnologie digitali multimediali e dovrà essere sviluppata con didattica innovativa ed accompagnata dall'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso. La lezione simulata, su tema proposto dalla commissione con un anticipo di quarantotto ore, ha una durata massima di quarantacinque minuti.

Per la prova finale, restano fermi gli eventuali tempi aggiuntivi di cui all'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e all'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Per la concessione di tempi aggiuntivi e strumenti compensativi e misure dispensative dovrà essere fatta richiesta al Centro di Formazione della docenza al seguente indirizzo e-mail percorsi60-36-30cfu2025@unifg.it, avete per oggetto "**Richiesta misura disabilità**".

La Commissione giudicatrice della prova finale è costituita da due Professori delle università o docenti delle istituzioni AFAM appartenenti al consiglio didattico, di cui uno con funzione di Presidente, nonché da un componente designato dall'USR e da un componente esterno esperto di formazione nelle materie inerenti al percorso abilitante, individuabile anche tra i tutor di cui all'art. 10 del DPCM 4 agosto 2024.

La commissione giudicatrice assegna fino a un massimo di dieci punti alla prova scritta e di dieci punti alla lezione simulata. La prova finale è superata se il candidato consegue un punteggio pari almeno a 7/10 nella prova scritta, e a 7/10 nella lezione simulata. Il punteggio finale sarà dato dalla media



aritmetica delle due prove, fermo restando il superamento delle stesse con una votazione minima di 7/10.

Con il superamento della prova finale di cui al presente articolo è acquisita l'abilitazione all'insegnamento per la relativa classe di concorso.

Non saranno ammessi alla prova finale coloro i quali non saranno in regola con il pagamento delle tasse di iscrizioni previste nel presente bando.

Non saranno ammessi alla prova finale coloro i quali non avranno raggiunto la percentuale minima di presenza alle attività formative pari al 70% per ogni attività formativa.

Le condizioni del presente bando potranno mutare a fronte di eventuali ulteriori disposizioni ministeriali e/o a fronte di impedimenti relativi allo svolgimento del tirocinio, alla costituzione delle commissioni per la prova finale o a qualsiasi altra eventualità, non riconducibili alla diretta responsabilità dell'Ateneo di Foggia.

Art. 13 – Obblighi del Candidato

Nella domanda di partecipazione al candidato sarà richiesto di indicare, obbligatoriamente, il proprio indirizzo PEC (posta elettronica certificata ai sensi di legge), che sarà utilizzato per le comunicazioni personali relative alla presente procedura. Altri avvisi di carattere generale e destinati a tutti i candidati saranno pubblicati sull'apposita sezione del sito web dell'Università di Foggia. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per omessa indicazione della PEC nella domanda di partecipazione o per errata, mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo PEC, ricadendo pertanto sul candidato ogni responsabilità per la mancata ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura. Pertanto, se il candidato indicherà caselle errate o non attive di PEC, oppure indirizzi di posta elettronica non certificati, l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o atti di notorietà) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il "titolare" del trattamento dei dati, relativi a persone identificate o identificabili che accedano a questo Sito è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91, in persona del suo rappresentante legale, il Rettore pro tempore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: protocollo@cert.unifg.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati è domiciliato presso la sede dell'Università di Foggia e raggiungibile al seguente indirizzo PEC: rpd@cert.unifg.it



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo: <https://www.unifg.it/it/privacy>

Art. 15 – Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce lex specialis della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web dell'Università di Foggia al seguente link: <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu>. Lo stesso sarà affisso all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione.

Le condizioni del presente bando potranno mutare a fronte di eventuali ulteriori disposizioni ministeriali e/o a fronte di impedimenti relativi allo svolgimento del tirocinio, alla costituzione delle commissioni per la prova finale o a qualsiasi altra eventualità, non riconducibili alla diretta responsabilità dell'Ateneo.

Il Rettore

Prof. Lorenzo LO MUZIO

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005